

Deliberazione n. 9 di data 9 marzo 2017

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2017-2019 (COMPRESA LA NOTA INFORMATIVA) E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che :

- Dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.
- La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.
- Il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".
- L'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- Con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.
- Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017.
- Con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017, sottoscritta in data 23/02/2017, le parti hanno concordato di fissare il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019 al 31 di Marzo 2017.

**Ricordato** che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal

D.Lgs. 126/2014, (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

**Considerato** che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

**Dato atto** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

**Considerato** che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

**Dato atto** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

**Dato atto** inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

**Dato atto** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019;

**Dato atto** che il Documento Unico di Programmazione ricomprende contiene la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e alla Delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione.

**Considerato** che, in base a quanto indicato dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2017 circa la necessità di stabilizzare il quadro fiscale relativo ai tributi locali, vengono confermate le aliquote oggi vigenti e pertanto sono riproposte le tariffe dell'Imposta di Pubblicità, del diritto per le pubbliche affissioni, del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche vigenti nell'esercizio 2016.

**Tenuto** conto che previsioni di entrata di natura tariffaria relative al servizio pubblico di acquedotto e al servizio di fognatura, sono state determinate sulla base delle delibere della Giunta Municipale n. 09 e n. 10 del 09 febbraio 2017, con le quali sono state approvate le relative tariffe che consentono la copertura del costo dei servizi.

**Richiamato** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

**Richiamato** l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

**Visto** il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 9 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) e lo schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019 comprensivo di nota integrativa;

**Evidenziato** che il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO) ed è stato predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

**Preso atto** che la proposta del DUP 2017-2019 e del Bilancio di Previsione 2017 -2019 corredato dal prospetto relativo all'articolazione delle entrate in titoli – tipologie e categorie e quello delle spese per missioni, programmi, e macroaggregati, nonché per titoli e macroaggregati, è stata comunicata ai consiglieri comunali con nota di data 23/02/2017 prot. N. 469/23 e depositata presso la segreteria comunale a disposizione dei consiglieri comunali coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità.

**Vista** la deliberazione consiliare n. 3 del 07.07.2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

**Tenuto conto** che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

**Visto** il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

**Visto** il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

**Vista** la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Constatato che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

**Visto** il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013, n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014, n. 11, dalla L.R. 9 dicembre 2014, n. 11, dalla L.R. 24 aprile 2015, n. 5, dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla L.R. 15 dicembre 2015, n.31.

**Visto** il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 21/03/2001, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 di data 01.02.2010.

**Visto** il parere del Revisore dei Conti dott. Tomas Visintainer espresso in data 21 febbraio 2017, assunto al prot. dell'ente n. 444/4 di pari data ;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Segretario comunale e contabile del Responsabile della Ragioneria, espressi ai sensi dell'articolo 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31

Visto lo Statuto del Comune di Ruffrè Mendola da ultimo modificato con la deliberazione n. 24 di data 29 novembre 2016;

Vista la legge L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7, da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31;

Con voti favorevoli n. 10 contrari nessuno, astenuti nessuno espressi in forma palese ed in seduta pubblica accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori preventivamente designati dal Consiglio comunale presenti e votanti n. 10 Consiglieri,

## DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019 (Allegato n. 1), dando atto che include alla sezione 3.3 la programmazione in materia di lavori pubblici in base agli schemi previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061/2002.
- 2) **DI APPROVARE**, il Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 (Allegato n. 2), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva.
- 3) **DI DARE ATTO** che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione.
- 4) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, al Bilancio di previsione vanno allegati i rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce dei soggetti partecipati dall'Ente, che risultano dismessi agli atti dell'Ufficio Ragioneria.
- 5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente.
- 6) **DI TRASMETTERE** copia del provvedimento, divenuto esecutivo, al Tesoriere comunale, per gli adempimenti di competenza.
- 7) **DI DICHIARARE** Di dichiarare con separata votazione unanime, ed ai sensi dell'art. 54, comma 3, della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10 e dalla L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la 15 dicembre 2015, n. 31, il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l'urgenza di adottare tutti gli atti di gestione del bilancio
- 8) **DI DARE EVIDENZA** che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
  - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;

- Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;  
*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:*
- Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.